



Ad ogni famiglia e ad ogni bambino il suo progetto

Percorso formativo su principi, metodi, dispositivi e strumenti del Programma P.I.P.P.I per assistenti sociali, educatori professionali, psicologi

Il programma P.I.P.P.I. costituisce una delle più notevoli innovazioni introdotte in questi ultimi anni nel lavoro socio-psico-educativo, in particolare nell'area della tutela dei bambini e adolescenti e nel lavoro con le famiglie vulnerabili. Con il riconoscimento del Programma come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) all'interno del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, la metodologia di intervento del Programma supera la condizione di "programma sperimentale" e diviene la metodologia di intervento di riferimento per l'intervento con le famiglie, i bambini e gli adolescenti in difficoltà.

È dunque necessario promuovere negli operatori una approfondita conoscenza e una buona capacità nell'utilizzo dell'approccio metodologico proposto dal Programma, che si propone di *"rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la*

dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme".

Destinatari del percorso formativo sono perciò Assistenti Sociali, Educatori professionali e Psicologi che operano nei Comuni della Zona-distretto della Versilia, in modo particolare quelli che si trovano ad operare nel Programma per la prima volta.

L'attività si articola in quattro moduli formativi, che esplorano i fondamenti teorici e metodologici che stanno alla base del Programma, ne dettagliano il processo di lavoro multiprofessionale e ne approfondiscono i dispositivi e gli strumenti operativi.

Ad ogni famiglia e ad ogni bambino il suo progetto

Percorso formativo su principi, metodi, dispositivi e strumenti del Programma P.I.P.P.I per assistenti sociali, educatori professionali, psicologi

Programma

Modulo	Contenuti
Modulo 1. La valutazione partecipativa e trasformativa	<p>Nel processo della valutazione partecipativa e trasformativa tutti i soggetti dell'équipe di cui le famiglie target sono membri, avviano un processo di riflessione, esplicitazione e attribuzione condivisa di significato alle osservazioni e ai comportamenti rispetto ai quali si deve stimare la segnalazione.</p> <p>Come si possono creare contesti di valutazione trasformativa per rendere le famiglie protagoniste nella costruzione dei significati di tutto il processo valutativo dell'intervento?</p> <p>Tutte le fasi del processo devono essere riviste: dalla definizione dei problemi, alla costruzione delle soluzioni (progettazione), dall'attuazione e al monitoraggio delle stesse (intervento), fino ad arrivare alla valutazione complessiva sul percorso fatto e sui cambiamenti ottenuti.</p>
Modulo 2. Gli Strumenti di P.I.P.P.I.	<p>Gli strumenti di P.I.P.P.I. sono un materiale utile da avere nel proprio zaino al fine di utilizzarlo "al bisogno" per esplorare e analizzare la situazione, co-costruire la progettazione come risignificazione positiva, porre in atto quanto progettato e valutare insieme il raggiungimento di quanto stabilito, per ripartire e compiere il prossimo passo. Sono strumenti finalizzati a "dare la parola", per sostenere l'altro ad apprendere parole per esprimersi, comprendere, dare significati e muoversi in un percorso emancipatorio. Sono strumenti di lettura o di analisi della situazione e al contempo di intervento, in quanto volti a promuovere la riflessività pedagogica da parte di tutti i componenti dell'Équipe Multidisciplinare e multiprofessionale e dei genitori in primis.</p>
Modulo 3. Dispositivi di intervento e il lavoro integrato in équipe multidisciplinare	<p>I dispositivi d'intervento costituiscono l'insieme delle azioni con le quali realizzare il Progetto Quadro condiviso nell'équipe multidisciplinare. Essi sono da intendersi come un insieme articolato di interventi attraverso i quali si mette a disposizione un accompagnamento globale e intensivo alla famiglia, finalizzato alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne, in modo che la famiglia stessa possa gradualmente anche mettere a disposizione di altre famiglie l'esperienza realizzata nel percorso di accompagnamento.</p> <p>Alcuni dispositivi d'intervento sono di tipo istituzionale, altri invece riguardano le azioni che consentono di valorizzare le risorse ricreative, culturali, sportive, artistiche, spirituali ecc. presenti in un territorio.</p> <p>Nelle Linee di indirizzo per l'intervento con le famiglie vulnerabili sono individuati i seguenti dispositivi: Educativa Domiciliare; Centro Diurno; Vicinanza solidale; gruppi con genitori e gruppi con bambini; L'intervento psicologico/ neuropsichiatrico/ psichiatrico e altri interventi specialistici, Il partenariato con i servizi educativi e la scuola; Il sostegno economico.</p>
Modulo 4. Favorire e valutare per la partecipazione	<p>Nei percorsi di accompagnamento delle famiglie vengono promosse pratiche di partecipazione, nella prospettiva dell'empowerment, al fine di valorizzare il punto di vista dei bambini e dei loro genitori, che restano i protagonisti dell'educazione dei propri figli, e di facilitare l'attivazione delle risorse di ognuno.</p> <p>Le Carte della partecipazione sono uno strumento che consente la raccolta del punto di vista della persona sulla qualità della relazione con gli operatori, con la finalità più ampia di promuovere la sua partecipazione attiva al processo decisionale. Le immagini delle carte possono aiutare la persona a evocare stati d'animo, facilitare la comunicazione e aprire nuovi ambiti di riflessione, stimolare la narrazione riguardo a come sta procedendo la relazione con i Servizi, la cui qualità è responsabilità di tutti (operatori e famiglie), con una ricaduta diretta sul livello di co-decisionalità del progetto.</p>

Sono previste n. 2 edizioni del corso, realizzate in presenza a Camaiore, presso....., con il seguente calendario:

Modulo	1 Edizione	2 Edizione
Modulo 1	18 gennaio 2024, 9:00 - 13:00	7 marzo 2024, 9:00 - 13:00
Modulo 2	1° Febbraio 2024, 9:00 - 13:00	21 marzo 2024, 9:00 - 13:00
Modulo 3	15 Febbraio 2024, 9:00 - 13:00	4 aprile 2024, 9:00 - 13:00
Modulo 4	29 Febbraio 2024, 9:00 - 13:00	18 aprile 2024, 9:00 - 13:00

L'evento è realizzato in convenzione con il Ordine Assistenti Sociali Regione Toscana ed è stato da questo accreditato con CF.

Per informazioni e iscrizioni: info@artami.it o tramite la pagina dedicata al corso sul sito www.artamiformazione.it

Telefono della Segreteria del corso: 055/6260400